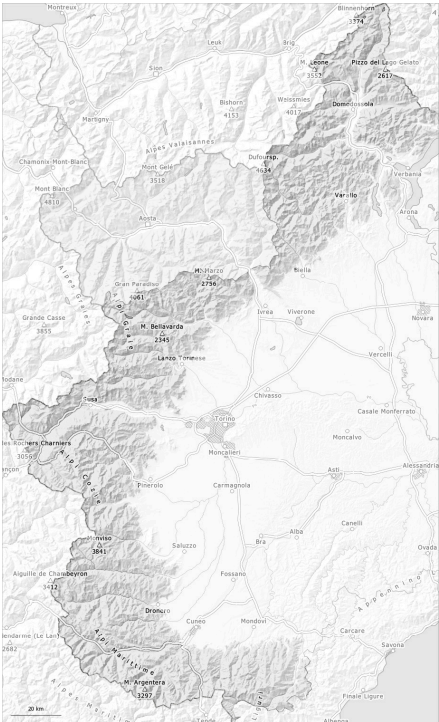
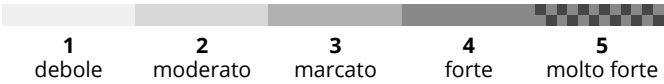
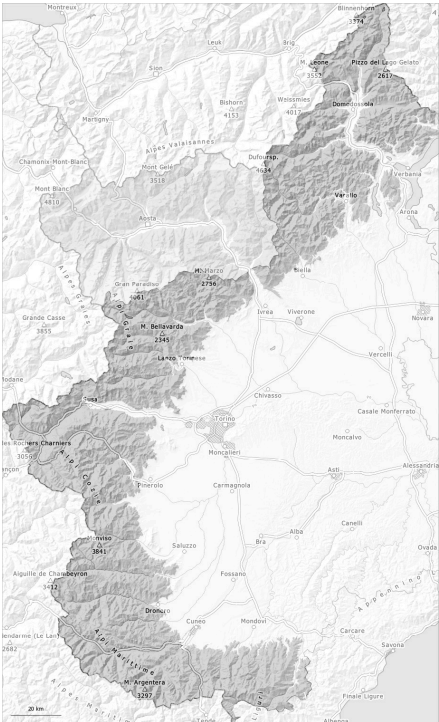


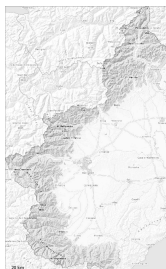
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

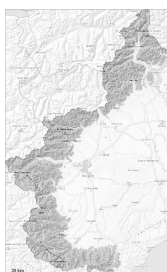
AM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 11.04.2025

 Lastrone da
vento


2700m

 Stabilità del manto nevoso: **discreta**

 Punti pericolosi: **pochi**

 Dimensione valanga: **medie**
PM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 11.04.2025


Neve bagnata



2700m

 Stabilità del manto nevoso: **discreta**

 Punti pericolosi: **alcuni**

 Dimensione valanga: **medie**

 Lastrone da
vento

 Stabilità del manto nevoso: **discreta**

 Punti pericolosi: **pochi**

 Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà rapidamente al grado 2 "moderato".

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Tra i 2200 e i 2800 m circa, sono possibili valanghe di neve umida a lastroni di medie dimensioni. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. A quote superiori queste ultime sono più rare.

Al di sopra dei 2800 m circa e sui pendii vicino alle creste ombreggiati: Gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da nord est a nord sino a nord ovest. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Alle quote di bassa e media montagna e sui pendii ripidi rocciosi, sono possibili colate e valanghe umide. Esse possono distaccarsi soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare molto presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile



La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati specialmente alle quote di bassa e media montagna un rapido inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, sui pendii ripidi ombreggiati: Negli strati più profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

Con il riazo termico, l'attività di valanghe umide e bagnate aumenterà velocemente.

